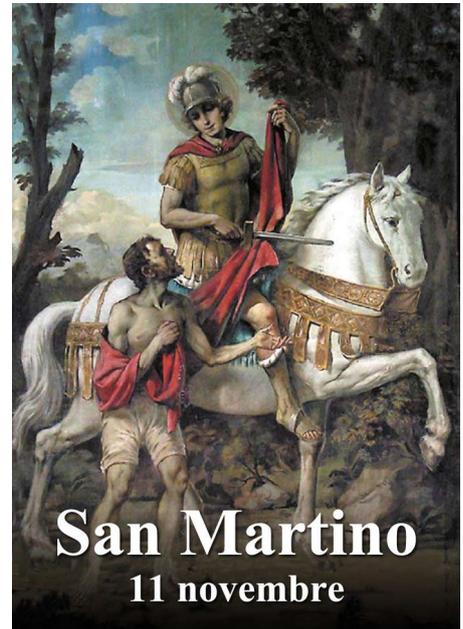


Estate di San Martino (12-14/11)

L'ultimo respiro caldo prima dell'arrivo dell'inverno. Inizia oggi, 11 novembre, l'Estate di San Martino, un fenomeno legato a una antica legenda cristiana che cade nella prima metà del mese di Novembre di solito dopo una fase di maltempo. Questo periodo, della durata di circa tre giorni, è caratterizzato da temperature più miti, che ricordano appunto il periodo estivo.

La leggenda più diffusa vuole che, proprio l'11 Novembre, San Martino di Tours abbia incontrato un povero, nudo e infreddolito, mentre faceva una passeggiata a cavallo nei pressi della città di Amiens, in Francia. Il freddo era pungente e il Santo non esitò a tagliare in due il suo mantello per offrire un riparo anche al viandante. Subito dopo, il cielo si schiarì e la temperatura si fece più mite, come se all'improvviso fosse tornata l'estate.



Durante l'estate di San Martino venivano rinnovati i contratti agricoli annuali; da qui deriva il detto "fare San Martino", cioè traslocare. Tradizionalmente, durante questi giorni si aprono le botti per il primo assaggio del vino nuovo, che solitamente viene abbinato alle prime castagne. Questa tradizione è celebrata anche in una famosa poesia di Carducci, intitolata appunto San Martino.

<i>La nebbia a gl'irti colli piovigginando sale, e sotto il maestrale urla e biancheggia il mar;</i>	<i>ma per le vie del borgo dal ribollir de' tini va l'aspro odor de i vini l'anime a rallegrar.</i>	<i>Gira su' ceppi accesi lo spiedo scoppiettando: sta il cacciator fischando sull'uscio a rimirar</i>	<i>tra le rossastre nubi stormi d'uccelli neri, com'esuli pensieri, nel vespero migrar.</i>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

In molti posti d'Italia (soprattutto al Sud) San Martino è conosciuto per essere il protettore degli uomini traditi. Questa tradizione risale alla mitologia greco-romana, in cui il Dio della Guerra Marte (da cui prese il nome San Martino) diventò l'amante di Venere, Dea della Bellezza. Il marito di Venere, Vulcano, nonché Dio del Fuoco, scoprì il tradimento, e chiuse i due amanti in una rete di ferro per mostrarli a tutti gli Dei. Questi, però, invece di biasimare i due amanti, derisero Vulcano.

